

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19_ del Registro - OGGETTO: APPROVAZIONE ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI
- (CONVENANT OF MAYOR).

Data 22/05/ 2012 -

L'anno duemiladodici il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 21,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 2252 del 18 maggio 2012 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di ripresa e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

| Nr. | Cognome e nome | Carica | Presente | Assente |
|-----|------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | BORDENGA SALVATORE | Presidente | X | |
| 2 | LERCARA FILIPPO | Vice Presidente | | X |
| 3 | ALESSI ENZO | Consigliere | X | |
| 4 | RICOTTONE SALVATORE | Consigliere | X | |
| 5 | SCARLATA GASPARE | Consigliere | X | |
| 6 | PLUMERI MARCELLO | Consigliere | | X |
| 7 | TATANO GIUSEPPE | Consigliere | | X |
| 8 | MESSINA GIANBATTISTA | Consigliere | X | |
| 9 | COSTANZA GIUSEPPE | Consigliere | X | |
| 10 | FERRERI VINCENZO FABIO | Consigliere | X | |
| 11 | LUPO CALOGERO | Consigliere | X | |
| 12 | SAIA ALESSIA | Consigliere | X | |

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti -3- Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.
Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco Alessandro Geom. Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero, Territo Concetta e Tramontana Giuseppe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente** del Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'argomento "Adesione al Patto dei Sindaci (Convento of Mayor)" posto al punto 4 dell'ordine del giorno, a seguito dell'approvazione della proposta di prelievo degli argomenti posti ai punti 4 e 5 dell'ordine del giorno aventi ad oggetto: "Scioglimento dell'adesione alla Società Consortile mista per azioni Le Colline del Nisseno. Delibera Consiglio Comunale n. 51 del 29 dicembre 2003" e "Adesione al Patto dei Sindaci (Convento of Mayor)", perchè vengano trattati quali punti 3 e 4.

Rientrano i Consiglieri Tatano, Plumeri e Lercara. Presenti 12.

L'**Assessore Territo** illustra la proposta di deliberazione. Afferma che il Patto dei Sindaci è un'iniziativa ambiziosa che impegna l'Unione Europea contro il riscaldamento del pianeta. Precisa che il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020. Al fine di raggiungere questo obiettivo, i firmatari del Patto si impegnano a sviluppare un Piano d'azione per l'energia sostenibile tutti gli enti locali costituiti democraticamente con l'elezione di rappresentanti, a prescindere dalle dimensioni e dalla fase di attuazione delle politiche energetiche e climatiche. Per aderire a questo movimento in continua espansione, gli enti locali devono intraprendere il seguente processo:

- presentare l'iniziativa del Patto dei Sindaci al Consiglio comunale;
- una volta adottata una delibera consiliare contenente una decisione formale di adesione al Patto, dare mandato al sindaco per firmare il modulo di adesione
- dopo la firma, compilare le informazioni richieste nel modulo di adesione debitamente firmato;
- comunicare l'adesione alla Commissione Europea, con trasmissione all'Ufficio Patto dei Sindaci.
- a seguito della comunicazione il Comune, verrà inserito nella lista pubblica degli enti aderenti al Patto.

Gli enti locali possono aderire al Patto dei Sindaci in qualsiasi momento dato che non esiste una scadenza.

Le cerimonie del Patto dei Sindaci si svolgono annualmente con un'ampia partecipazione, e pertanto i Comuni, grazie all'adesione, beneficiano di una visibilità internazionale.

I firmatari del Patto dei Sindaci si obbligano a ridurre di almeno il 20% le emissioni di CO₂ entro il 2020 attraverso politiche di efficientamento energetico e il potenziamento delle fonti di energia rinnovabili. Al fine di tradurre il loro impegno politico in misure e progetti concreti, i firmatari del Patto si impegnano a preparare un Inventario di Base delle Emissioni entro un anno successivo a quello di adesione e a presentare, entro l'anno successivo alla firma, un Piano d'azione per l'energia sostenibile approvato in Consiglio Comunale. I Comuni si obbligano altresì a pubblicare ogni due anni a seguito dell'approvazione del Piano di Azione, i resoconti sulle iniziative realizzate.

Se una amministrazione che aderisce non ha le competenze tecniche e le risorse per la redazione del SEAP sarà supportata da altre amministrazione che hanno i requisiti, quali le strutture di supporto. La Commissione Europea aiuta gli enti che hanno aderito al Patto dei Sindaci fornendo un Ufficio responsabile per la promozione, il coordinamento e il supporto dell'iniziativa, un sito web per la pubblicizzazione e la condivisione dei successi, strumenti e metodi quali ad esempio Linee Guida, organizzazione di eventi per la pubblicizzazione dell'iniziativa.

Il **Consigliere Costanza**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede all'Amministrazione se conosce la

percentuale di CO2 presente a Villalba.

Il **Sindaco** osserva che, come è stato illustrato dall'Assessore Territo, allo stato attuale tale percentuale non è conosciuta, ma sarà rilevata successivamente perché entro l'anno sarà redatto l'Inventario di Base delle Emissioni e a tal fine verranno effettuati dei monitoraggi finalizzati proprio a rilevare tale dato.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, richiama l'attenzione dei Consiglieri che quando si parla di CO2 si parla di industria. Pertanto, considerato che a Villalba non c'è né CO2 e tantomeno industrie, propone una provocazione di bocciare la proposta di deliberazione in discussione, perché se c'è CO2, c'è industria.

Il **Sindaco** interviene sottolineando che l'adesione al Patto dei Sindaci non c'entra niente con l'industria. Precisa che anche a Villalba si consuma energia e che ciascun Comune si impegna in relazione ai suoi parametri. Osserva che se si aderisce, il Comune, nell'ambito di un consorzio di enti locali che raggruppa almeno 50.000 abitanti, potrà presentare un progetto all'Unione Europea e questo per accedere ai finanziamenti ad esempio per cappotti sugli edifici, per rifare le affacciate, per pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici, per rifare gli impianti elettrici. Non aderire significa privare il Comune di 4-5 milioni di possibili finanziamenti. E' l'unico settore nel quale sono previsti dei finanziamenti.

Il **Consigliere Ferreri** chiede come mai non c'era scritto niente nella deliberazione di tutto quello che ha detto il Sindaco.

Il **Sindaco** precisa che l'adesione al Patto dei Sindaci è solo il primo passo e poi si procederà successivamente all'adesione ad un Consorzio di Comuni o all'individuazione della struttura di supporto, al monitoraggio delle emissioni e all'elaborazione di un progetto.

Il **Presidente del Consiglio** dà lettura della proposta di deliberazione nella parte in cui dà contezza del processo relativo all'adesione del Comune al Patto dei Sindaci.

Il **Consigliere Alessi** chiede se ci siano delle scadenze perentorie per l'adesione.

Il **Sindaco** dichiara che non ci sono scadenze perentorie, ma precisa che ci sono dei Consorzi come quello gelese che sono già molto avanti e sottolinea che è importante arrivare subito, prima di altri enti locali, per avere delle possibilità più elevate per il finanziamento dei progetti.

Il **Consigliere Alessi** osserva che se si apre al dialogo i 5 voti del Gruppo Insieme per Villalba possono diventare 12, se si è chiusi al dialogo i 5 voti possono diventare anche di meno.

Il **Presidente del Consiglio** non fa continuare il Consigliere Alessi.

Il **Consigliere Tatano** interviene ed osserva l'importanza di tale iniziativa ai fini di un'ecologia sostenibile. Osserva che gli agricoltori locali possono coltivare colza per produrre carburanti.

Il **Sindaco** precisa che i costi per il monitoraggio sono a totale carico della struttura di supporto. Osserva che non c'è miglior dialogo di quello che è finalizzato a fare l'interesse della Comunità. Osserva che se si tratta di rinviare 2-3 giorni per permettere ai Consiglieri comunali di effettuare i necessari approfondimenti o per offrire delucidazioni, egli stesso è d'accordo alla proposta di rinvio. Precisa tuttavia che se si vogliono aprire altri dialoghi, lui stesso invece non è disponibile.

Si impegna ad aggiornare il Consiglio Comunale su tutte le novità.

Il **Consigliere Alessi** chiede la sospensione dei lavori consiliari per una consultazione dei Capigruppo consiliari sull'argomento posto all'ordine del giorno.

La seduta è sospesa dalle ore 22,50 per 10 minuti.

Il **Presidente del Consiglio**, alle ore 23,00, effettuato l'appello, constata la presenza di n 12 Consiglieri su n. 12 consiglieri assegnati in carica.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, rende edotta l'assemblea che nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo gli è stato chiesto di assumere su di sé l'impegno a concordare le opere da realizzare nell'ipotesi in cui vi sia la possibilità di scegliere. Il Sindaco si dichiara disponibile.

Il **Presidente**, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 12

Votanti 12

Favorevoli 12

Contrari --

Astenuti -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione,

Visto l'esito della superiore votazione con n. 12 voti favorevoli,

DELIBERA

- di approvare ad unanimità la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Adesione al Patto dei Sindaci (Convento of Mayor)".

Il **Sindaco** ringrazia tutti i Consiglieri comunali per la sensibilità dimostrata e per l'esito della votazione volta a fare il bene di tutta la Comunità.

Il **Presidente del Consiglio**, accertato che nessun altro chiede di intervenire, passa alla trattazione dell'argomento posto al punto successivo dell'ordine del giorno.

- segue -

PROP. N. 24 del 21.05.2012



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA III GESTIONE DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 15 del 21 MAG. 2012

OGGETTO: Approvazione adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of mayors).

PREMESSO che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

- il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (20% di riduzione di CO2, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO2, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%. Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà ora adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinea le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17 per cento). Nell'ambito della riduzione dei gas serra, contiene la normativa con la revisione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica cementifici l'industria del vetro e della carta; nonché la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non- ETS (trasporti, agricoltura, e abitazioni) Nel pacchetto sono infine incluse le regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015. le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), per i biocarburanti sostenibili, e il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO2;

RILEVATO che:

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), iniziativa lanciata nel 2008 che coinvolge le città europee al fine di migliorare in maniera significativa l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;- il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione della Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci- il 10 febbraio 2009 a Bruxelles 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;

VISTA l'allegata Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci (ALLEGATI n. 1 - in lingua italiana - e 2 - in lingua inglese - del presente provvedimento e parte integrante dello stesso), che prevede, tra l'altro, per i Comuni che ciascuna comunità partecipante:

- aderisca previa autorizzazione del competente Consiglio comunale;
- prepari un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
- entro dodici mesi dall'adesione formale, elaborare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, documento nel quale far convergere le iniziative che la comunità e gli attori pubblici e privati che

operano sul territorio e che saranno direttamente coinvolti nel Patto, intendono attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2;

- presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;
- predisponga ogni due anni un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano d'Azione;

RITENUTO opportuno e prioritario che il Comune di Villalba, al fine di dare un adeguato contributo al raggiungimento dei risultati di tutela ambientale e contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche comunitarie, aderisca alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci, mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione allegati al presente provvedimento quali ALLEGATI 3 (italiano) e ALLEGATO 4 (inglese), parti integranti dello stesso;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti Locali Siciliani;

RITENUTO di adottare in merito un provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.44/1991, al fine di consentire la tempestiva adesione al Patto dei Sindaci e l'avvio delle conseguenti attività attuative;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30.

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione formale del Comune di Villalba alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci (ALLEGATI n. 1 - in lingua italiana - e 2 - in lingua inglese - del presente provvedimento e parte integrante dello stesso);
2. di dare mandato al Sindaco o a suo delegato di aderire alla suddetta Covenant of Mayors mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione allegati al presente provvedimento quali ALLEGATO 3 (italiano) e ALLEGATO 4 (inglese), parti integranti dello stesso;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma di legge.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione del Sindaco.

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 21/05/2012

Il Responsabile dell'Area

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Area _____

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della L. 08.06.1990, n. 142, comma 5, come recepita con L.R. 11.12.1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta e che la spesa sarà imputata al capitolo n. _____ del Bilancio di Previsione per l'anno _____ denominato _____ per l'importo di €. _____

Villalba, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____



**Patto dei
Sindaci**

Un impegno per
l'energia sostenibile

www.eumayors.eu

PATTO DEI SINDACI

PREMESSO che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico é una realt  e la cui causa principale é l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

PREMESSO che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

PREMESSO che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialit " include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

PREMESSO che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessit  di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

PREMESSA la nostra disponibilit  a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Citt  Europee Sostenibili riguardante la necessit  di migliorare l'efficienza energetica;

PREMESSA la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilit  urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

PREMESSO che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilit  della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

PREMESSO che le citt  sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attivit  umane;

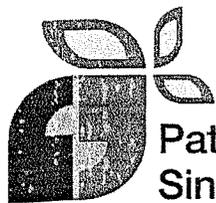
PREMESSO che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sar  raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

PREMESSO che i governi locali e regionali, quali amministrazioni pi  vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

PREMESSO che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

PREMESSO che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

PREMESSO che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilit  urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;



Patto dei Sindaci

Un impegno per
l'energia sostenibile

www.eumayors.eu

NOI, SINDACI, CI IMPEGNAVO

F ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);

a preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;

ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocatione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

a condividere la nostra esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali;

ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia: Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci, in caso di:

- i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
- (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
- (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

NOI, SINDACI, SOSTENIAMO

la decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto ed inseriti nei suoi allegati;

l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

l'azione del Comitato delle Regioni in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri **organismi istituzionali** che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

NOI, SINDACI, INVITIAMO

la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;

la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;

le Amministrazioni nazionali a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;

la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO₂ potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.

1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci

Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.

- consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici.

I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale; settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati. Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi;

- pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti.

I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;

- consigliere, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

- produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (Benchmarks of Excellence - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto.



Covenant of Mayors

Committed to local sustainable energy

www.eumayors.eu

COVENANT OF MAYORS

WHEREAS the Inter-Governmental Panel on Climate Change has confirmed that climate change is a reality and that the use of energy for human activities is largely responsible for it;

WHEREAS on 9 March 2007 the EU adopted the Energy for a Changing World package, committing unilaterally to reduce its CO2 emissions by 20% by 2020, as a result of a 20% increase in energy efficiency and a 20% share of renewable energy sources in the energy mix;

WHEREAS the "European Union Action Plan for Energy Efficiency: Realising the Potential" includes the creation of a «Covenant of Mayors», as a priority;

WHEREAS the EU Committee of the Regions stresses the need to join local and regional forces, as multilevel governance is an effective tool to enhance the efficacy of actions to be taken against climate change, and therefore promotes the involvement of regions in the Covenant of Mayors;

WHEREAS we are willing to follow the recommendations of the Leipzig Charter on Sustainable European Cities, concerning the need to improve energy efficiency;

WHEREAS we are aware of the existence of the Aalborg Commitments, at the basis of many ongoing urban sustainability efforts and Local Agenda 21 processes;

WHEREAS we recognise that local and regional governments share the responsibility of fighting global warming with national governments and must be committed thereto independently of the commitments of other parties;

WHEREAS towns and cities account directly and indirectly (through the products and services used by citizens) for more than half of the greenhouse gas emissions derived from energy use related to human activity;

WHEREAS the EU commitment to reduce emissions will be achievable only if local stakeholders, citizens and their groupings share it;

WHEREAS local and regional governments, representing the closest administration to the citizen, need to lead action and to show example;

WHEREAS many of the actions, on energy demand and renewable energy sources, necessary to tackle climate disruption fall within the scope of competence of local governments, or would not be attainable without their political support;

WHEREAS the EU Member States can benefit from effective decentralised action at local level in order to meet their commitment to greenhouse gas emission abatement;

WHEREAS local and regional governments throughout Europe are reducing global warming pollutants through energy efficiency programs, including sustainable urban mobility, and the promotion of renewable energy sources;



**Covenant
of Mayors**

Committed to local
sustainable energy

www.eumayors.eu

WE, THE MAYORS, COMMIT TO:

Go beyond the objectives set by the EU for 2020, reducing the CO₂ emissions in our respective territories by at least 20%, through the implementation of a Sustainable Energy Action Plan for those areas of activity relevant to our mandates. The commitment and the Action Plan will be ratified through our respective procedures;

Prepare a baseline emission inventory as a basis for the Sustainable Energy Action Plan;

Submit the Sustainable Energy Action Plan within the year following each of us formally signing up to the Covenant of Mayors;

Adapt city structures, including allocation of sufficient human resources, in order to undertake the necessary actions;

Mobilise the civil society in our geographical areas to take part in developing the Action Plan, outlining the policies and measures needed to implement and achieve the objectives of the Plan. An Action Plan will be produced in each territory and shall be submitted to the Covenant of Mayors Office within the year following signing up;

Submit an implementation report at least every second year after submission of the Action Plan for evaluation, monitoring and verification purposes;

Share our experience and know-how with other territorial units;

Organise Energy Days or City Covenant Days, in co-operation with the European Commission and with other stakeholders, allowing citizens to benefit directly from the opportunities and advantages offered by a more intelligent use of energy, and to regularly inform the local media on developments concerning the action plan;

Attend and contribute to the annual EU Conference of Mayors for a Sustainable Energy Europe;

Spread the message of the Covenant in the appropriate fora and, in particular, encourage other Mayors to join the Covenant;

Accept termination of our membership of the Covenant, subject to prior notice in writing by the Secretariat, in case of either:

- i) failing to submit the Sustainable Energy Action Plan within the year following formally signing up to the Covenant;
- ii) non-compliance with the overall CO₂ reduction objective as set in the Action Plan, due to failure to implement or insufficient implementation of the Action Plan;
- iii) failing to submit a report in two successive periods.

WE, THE MAYORS, ENDORSE

The European Commission's decision to implement and fund a structure of technical and promotional support, including implementation of evaluation and monitoring tools, mechanisms to facilitate sharing of know-how between territories and tools to facilitate replication and multiplication of successful measures, within their budget;

The European Commission's role to assume co-ordination of the EU Conference of Mayors for a Sustainable Energy Europe;

The European Commission's declared intention to facilitate the exchange of experience among the participating territorial units, the provision of guidelines and benchmark examples for possible implementation, and linking to existing activities and networks that support the role of local governments in the field of climate protection. These benchmark examples should become an integral part of this Covenant, to be stipulated in its annexes;

The European Commission's support providing for recognition and public visibility of the cities and towns taking part in the Covenant through the use of a dedicated Sustainable Energy Europe logo and promotion through the Commission's communication facilities;

The Committee of the Regions' strong support for the Covenant and its objectives, in representation of local and regional authorities in the EU;

The assistance which those Member States, regions, provinces, mentor cities and other **institutional structures** supporting the Covenant provide to smaller municipalities in order that the latter may comply with the conditions set out in this Covenant;

WE, THE MAYORS, INVITE

The European Commission and the national administrations to set up co-operation schemes and coherent support structures which help the signatories to implement our Sustainable Energy Action Plans.

The European Commission and the national administrations to consider the activities in the Covenant as priorities in their respective support programmes, and inform and involve the cities in the preparation of policies and funding schemes concerning the local level in the scope of its objectives.

The European Commission to negotiate with the financial actors to set up financial facilities aimed at aiding accomplishment of the tasks within the Action Plans.

The national administrations to involve local and regional governments in the preparation and implementation of the National Energy Efficiency Action Plans and of the National Action Plans for Renewable Energy Sources.

The European Commission and the national administrations to support implementation of our Sustainable Energy Action Plans consistent with the principles, rules, and modalities already agreed upon, and those which may be agreed upon by the Parties for the future at the global level, in particular within the UN Framework Convention on Climate Change (UNFCCC). Our active involvement in the CO₂ emissions' reduction could also result in a more ambitious global target.

WE, THE MAYORS, ENCOURAGE OTHER LOCAL AND REGIONAL GOVERNMENTS TO JOIN THE INITIATIVE OF THE COVENANT OF MAYORS, AND OTHER MAJOR STAKEHOLDERS TO FORMALISE THEIR CONTRIBUTION TO THE COVENANT.

APPENDIX

1. Roles of local governments in implementing work

Energy efficiency measures, renewable energy projects and other energy-related action can be introduced in various activity areas of local and regional governments.

- consumer and service provider

Local governments occupy many buildings which use substantial amounts of energy, such as for heating and lighting. Introducing energy saving programmes and actions in public buildings is an area where considerable savings can be achieved.

Local and regional governments also provide energy-intensive services such as public transport and street lighting where improvements can be made. And even where the authority has contracted these services to other providers, measures to reduce energy use can be implemented through procurement and service contracts.

- planner, developer and regulator

Land use planning and organisation of the transport system are responsibilities of most local and regional governments. Strategic decisions concerning urban development such as avoiding urban sprawl can reduce the energy use of transport.

Local and regional governments can often have a regulator role for example by setting energy performance standards, or stipulating incorporation of renewable energy equipment in new buildings.

- advisor, motivator and role model

Local and regional governments can help to inform and motivate residents, businesses and other local stakeholders on how they can use energy more efficiently. Awareness-raising activities are important to engage the whole community to support sustainable energy policies. Children are an important audience for energy saving and renewable projects: they will pass on the lessons learnt also outside the school. It is equally important that the authority should lead by example, and play an exemplary role in sustainable energy activities.

- producer and supplier

Local and regional governments can promote local energy production and the use of renewable energy sources. Combined Heat and Power (CHP) district heating systems using biomass are a good example. Local and regional governments can also encourage citizens to implement renewable energy projects by giving financial support for local initiatives.

2. Benchmarks of Excellence (BoE)

'Benchmarks of Excellence' are defined as those initiatives and programmes which represent a worldwide model of successful implementation of sustainable energy development concepts in urban settings. Representatives of the Benchmarks of Excellence through the Covenant state their willingness to share their experience and to help cities to implement similar approaches when applicable and convenient, and commit to facilitate know-how transfer through the distribution of information, including guidelines, participation in events of the Covenant signatories and, in general, day-to-day co-operation with the Covenant.

3. Supporting structures

The Covenant of Mayors is open to cities of all sizes in Europe. Those cities and towns which due to their size do not have the resources to prepare an inventory, or work on and draft an action plan should be supported by administrations with such capacities. These supporting structures can be regions, counties, provinces, agglomerations, NUTS III areas, or mentor cities. Each supporting structure will be explicitly recognised by the Commission as a key actor in the Covenant. The degree of involvement in the Covenant, as well as the specific conditions of such involvement, including decision making powers, will be detailed in a specific written agreement.



FORMULARIO D'ADESIONE



Il sottoscritto [Nome del Sindaco o di altra autorità rappresentativa], [Sindaco o altro titolo] di [Nome della Città/località/regione/unità territoriale] La informa che [il Consiglio Municipale] ha deciso nel corso della riunione del [data] di darmi mandato come [legale rappresentante: Sindaco, Presidente,..] per firmare il Patto dei Sindaci, in piena consapevolezza di tutti gli impegni, e in particolare dei seguenti:

- andare oltre gli obiettivi stabiliti dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO₂ di almeno il 20%;
- presentare entro un anno dalla data suddetta un piano d'azione per l'energia sostenibile, compreso un inventario di base delle emissioni, che metta in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi;
- presentare almeno ogni due anni dalla presentazione del piano di azione una relazione di attuazione a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;
- organizzare le giornate dell'energia, in collaborazione con la Commissione europea e con le altre parti interessate, permettendo ai cittadini di beneficiare direttamente delle opportunità e dei vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e informando regolarmente i media locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- partecipare e contribuire alla conferenza annuale dei sindaci dell'UE;

[Nome e indirizzo completo della città/località/regione/unità territoriale]
[Nome, e-mail e numero di telefono della persona di contatto]



[data],

FIRMA



www.eumayors.eu

ADHESION FORM



I, [Name of the Mayor or other authorised representative], [Mayor or Job title] of [Name of the city/town/region/territorial unit] inform you that the [City Council or equivalent decision-making body] decided at the meeting on [date] to mandate [me / legal representative: Mayor, President,..] to sign up to the Covenant of Mayors, in full knowledge of all commitments, in particular:

- to go beyond the objectives set by the EU for 2020, reducing the CO₂ emissions in our respective territories by at least 20%;
- to submit a Sustainable Energy Action Plan including a baseline emission inventory which outlines how the objectives will be reached, within one year of the abovementioned date;
- to submit an implementation report at least every second year following the submission of the Action Plan for evaluation, monitoring and verification purposes;
- to organise Energy Days, in co-operation with the European Commission and with other stakeholders, allowing citizens to benefit directly from the opportunities and advantages offered by a more intelligent use of energy, and to regularly inform the local media on developments concerning the action plan;
- to attend and contribute to the annual EU Conference of Mayors for a Sustainable Energy Europe.

[Name and complete address of the city/town/region/territorial unit]

[Name, e-mail and phone number of the contact person]

[Date],



SIGNATURE

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia